

# Verifica del progetto chiave TDT Sviluppo Schengen/Dublino

Segreteria generale del Dipartimento federale di giustizia e polizia

## L'essenziale in breve

---

Tramite gli accordi di Schengen e Dublino, l'Unione europea (UE) intende aumentare la sicurezza delle sue frontiere esterne e semplificare la collaborazione tra gli Stati membri nei settori giustizia, polizia, frontiere, visti e asilo. L'UE adegua costantemente gli accordi originari e le pertinenti decisioni di attuazione alle nuove circostanze. Per mettere in atto l'Agenda europea sulla sicurezza vengono emanate nuove basi legali e adeguate quelle vigenti. La Svizzera fa parte dello spazio di Schengen/Dublino dal 2008 e si è impegnata a realizzare gli adeguamenti a livello nazionale.

Gli adeguamenti interessano anche i sistemi d'informazione. Nel periodo 2019–2025 in Svizzera ne vengono creati dei nuovi e quelli esistenti vengono modernizzati. La Segreteria generale del Dipartimento federale di giustizia e polizia (SG-DFGP) attua i suddetti adeguamenti tramite il progetto chiave TDT Sviluppo Schengen/Dublino (programma Sviluppo Schengen/Dublino).

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha esaminato il programma per la prima volta nel 2020.<sup>3</sup> Con la presente verifica vengono valutati i rischi e il raggiungimento degli obiettivi del programma come pure l'attuazione di tre raccomandazioni espresse nella prima verifica.

Dalla verifica si evince che il progetto dipende in grande misura dalla pianificazione dell'UE. Poiché quest'ultima è stata riveduta, al momento della verifica si è delineato un differimento e quindi un prolungamento del programma fino al 2027. Il programma reagisce in modo adeguato ai recenti rinvii ed è ben gestito. I requisiti posti alla disponibilità delle applicazioni Schengen/Dublino sono elevati. La prova del rispetto di tali requisiti non è ancora stata fornita.

### **Il finanziamento è garantito nonostante il prevedibile prolungamento del programma**

Con decreto federale dell'11 giugno 2020 è stato stanziato un credito d'impegno di 98,7 milioni di franchi per il programma. Inoltre, con il preventivo 2023 è stato chiesto un credito aggiuntivo di 22,7 milioni di franchi, portando il credito d'impegno a 121,4 milioni di franchi.

Al 31 dicembre 2023 le uscite sostenute ammontavano a 38,8 milioni di franchi. A causa di ritardi da parte dell'UE che hanno effetti sul programma, la SG-DFGP ha costituito riserve pari a circa 36 milioni di franchi, di cui 23 milioni sono a destinazione vincolata. Secondo l'attuale pianificazione del fabbisogno, i mezzi finanziari dovrebbero bastare fino alla conclusione del programma.

---

<sup>3</sup> «Verifica del progetto chiave TDT Sviluppo Schengen/Dublino» (n. 20403), disponibile sul sito Internet del CDF.

### **Le richieste dell'UE sono attuate nei tempi previsti**

Gli Accordi di associazione a Schengen/Dublino tra la Svizzera e l'UE sono entrati in vigore a fine 2008. L'UE informa la Svizzera in merito a modifiche. Le richieste notificate vengono verificate nei singoli progetti dal punto di vista tecnologico, organizzativo e giuridico e devono essere attuate entro due anni.

Eventuali modifiche di legge devono essere approvate dal Parlamento, anche se la Svizzera si è impegnata a recepire gli sviluppi dell'acquis di Schengen.

### **La disponibilità delle applicazioni e la protezione delle informazioni devono essere garantite**

I requisiti posti alla disponibilità e alla protezione delle informazioni delle applicazioni Schengen/Dublino sono molto elevati. Con l'attuazione di un piano basato sulle regioni e la realizzazione della necessaria architettura vengono attuate le prescrizioni dell'UE. Tuttavia, la prova effettiva della disponibilità richiesta deve ancora essere fornita tramite i test previsti.

Inoltre, attualmente manca un processo globale di continuità operativa («Business Continuity Process», BCM) per tutte le organizzazioni che consenta di gestire e proseguire i processi operativi in caso di incidente. Gli attuali processi BCM vengono definiti principalmente per la singola applicazione dagli uffici specializzati.

### **La gestione dell'architettura aziendale è in fase di realizzazione**

Il DFGP ha iniziato ad attuare la visione e gli obiettivi della gestione dell'architettura aziendale tramite un progetto. A tal fine sono stati elaborati diversi ausili pratici. I partecipanti ai progetti del dipartimento sono ora invitati a utilizzarli e a svilupparli ulteriormente.

Un valore aggiuntivo reale al di là dell'Amministrazione federale si crea coinvolgendo altre autorità nello sviluppo e consentendo di impiegare gli strumenti definiti senza discontinuità dei sistemi di trasmissione.

### **I rapporti al Parlamento possono essere migliorati**

I rapporti al Parlamento presentano ancora lacune nonostante la raccomandazione della prima verifica.

Ad esempio, non è stato possibile armonizzare i costi effettivi al 30 giugno 2023 e le scadenze per la pianificazione delle tappe fondamentali si discostano dalle informazioni contenute negli strumenti di gestione interni.

Inoltre, i rapporti rispecchiano soltanto la parte degli investimenti liberati con il decreto federale del 4 settembre 2019 concernente un credito d'impegno per lo sviluppo dell'acquis di Schengen/Dublino. Questo importo è stato stabilito dal Consiglio federale tramite il decreto del 10 aprile 2019. Pertanto, i crediti d'impegno precedentemente approvati non figurano nei rapporti, che quindi forniscono solo un quadro parziale.

*Testo originale in tedesco*